



CITTA' DI TRAVAGLIATO PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

DELIBERA NUMERO 12 DEL 28/04/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI E DELLE RELATIVE
SCADENZE PER L'ANNO 2023.**

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **21.07**, nella casa municipale e a seguire.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
PASINETTI RENATO	X		SILINI CLAUDIA	X	
BERTOZZI CHRISTIAN		X	ORLANDI FRANCESCA	X	
TIRONI SIMONA		X	MERLINI TIZIANA	X	
SANTI FAUSTO	X		ALESSI PIERGIUSEPPE	X	
CHIARASCHI LUCIA ROMANA	X		VERZELETTI STEFANO	X	
COLOSIO LUCA PIETRO	X		TRUFFELLI ORIETTA	X	
MACULOTTI PATRIZIA		X	BONASSI LORENZO CARLO	X	
BOSIS PAMELA	X		ZINI FRANCESCA	X	
COMINARDI MASSIMO	X				
<i>Totali</i>				14	3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Renato Pasinetti** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mattia Manganaro**.

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/04/2023 PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI E DELLE RELATIVE
SCADENZE PER L'ANNO 2023.**

Sindaco: Approvazione delle tariffe della Tari e delle relative scadenze per l'anno 2023. Assessore Chiaraschi.

Assessore Chiaraschi: Chiediamo di approvare le tariffe Tari gestite da AST... Allora, prima dico le scadenze e poi vi dico le tariffe. Le scadenze sono: prima rata 2023 il 15 giugno, seconda rata 2023 il 15 dicembre. Per quanto riguarda invece le tariffe corrispettive utenze domestiche avevamo un costo nel 2023, l'abbiamo di 12,48 per un componente, tipo il costo variabile annuo, ed era 13,28; per due componenti è diventato 28,14, parlo del variabile, e nel 22 era 30,40; quindi sono tutte diminuite. Adesso voi avete solo quelle del 23, io le sto raffrontando a quelle del 22; però più i componenti sono e più si risparmia. Per esempio il costo avariabile annuo per sei componenti è 79,5, era 91,4; quindi qui non è poco. E qui parliamo delle domestiche. Lo stesso è successo anche alla tariffa corrispettiva per le utenze non domestiche. Sono tutte un tantino diminuite, più o meno sulla base degli importi come per quelle non domestiche. Allora, ne cito alcune; eravamo per esempio per... vabbè, scuole, associazioni e luoghi di culto eravamo a 0,53 e siamo a 0,44; prendiamo poi, non so, i negozi erano 1,23 e sono 0,96 totale al metro quadro qui si parla; poi vediamo... anche per i bar che erano 6,60 sono a 5,70; qualcosina di meno insomma. Ci sono tutti dettagliati, tutte le tipologie varie. Quindi ecco, chiediamo di approvare le tariffe con le scadenze e questo piccolo ribasso fatto su tutte le tariffe.

Consigliere Truffelli: Questa riduzione è legata al costo complessivo su base annua, che però riguarda a questo punto l'anno 21/22; per cui la base di commisurazione è quella e c'è la rendicontazione del costo complessivo che consente di fare questa riduzione sul 22/23; è sempre quadriennale il periodo? Speriamo l'abbia finita ARERA di...

Sindaco: Se non ci sono altri interventi? Ringrazio l'Assessore per la lunga carrellata di argomenti all'ordine del giorno questa sera, e metterei in votazione il punto numero 7 per l'approvazione delle tariffe della Tari e relative scadenze per l'anno 2023, con questa riduzione che se fosse un aumento del 6/7% sarebbe un grande aumento, se è una riduzione del 6/7% è una piccola riduzione, non so perché l'Assessore la definisce così, comunque mi sembra comunque positivo il fatto che il servizio funzioni bene.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

Attestato che sulla proposta della presente sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 738, L. 160/2019 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Preso atto, della nota prot. 9206/2023 con la quale AST inoltra le tariffe distinte per le utenze domestiche e non domestiche, allegati parte integrante del presente atto, e comunica altresì le date di scadenza della TARI per l'anno 2023 come di seguito specificato:

- PRIMA RATA 2023 con scadenza di pagamento al 15/06/2023;
- SECONDA RATA 2023 con scadenza di pagamento al 15/12/2023.

Ritenuto opportuno approvare le date di scadenza così come proposte da AST;

Vista la L. 197/2022 di modifica del decreto del Ministero dell'Interno n. 295 del 19 dicembre 2022, che proroga per il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 5 astenuti (*Alessi, Verzeletti, Truffelli, Bonassi, Zini*) espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2023, come da Allegati 1 e 2, parte integrante del presente atto;
2. Di stabilire che le scadenze della tariffa sono fissate come di seguito:
 - 15 Giugno 2023
 - 15 dicembre 2023
3. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nello

specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

4. Di pubblicare lo stesso all'Albo On Line del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandole a conoscenza della popolazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, con n. 9 voti favorevoli e n. 5 astenuti (*Alessi, Verzeletti, Truffelli, Bonassi, Zini*) espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Renato Pasinetti

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mattia Manganaro

Verbale firmato digitalmente

TARI - TARIFFA CORRISPETTIVA COMUNE DI TRAVAGLIATO

ANNO 2023 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE			
Tipo	Utenza	Costo Fisso annuo €/mq	Costo Variabile annuo €
Domestica	1 componente	0,2866	12,4803
Domestica	2 componenti	0,3328	28,1492
Domestica	3 componenti	0,3746	35,8336
Domestica	4 componenti	0,4019	59,3634
Domestica	5 componenti	0,4375	70,7231
Domestica	6 o più componenti	0,4413	79,5003

Le tariffe delle utenze domestiche sono suddivise in 6 fasce, determinate in base al numero dei componenti. All'interno di ogni fascia vi sono due valori, il primo relativo alla tariffa al metro quadro, il secondo relativo alla quota rapportata al numero di componenti.

Gli importi presentati non sono comprensivi dell'IVA 10% e del Tributo Provinciale previsto dall'articolo 19 del D.lgs. N.504/1992, per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene ambientale, confermato anche nel 2023 nella misura del 5%.

TARI - TARIFFA CORRISPETTIVA COMUNE DI TRAVAGLIATO

Categoria	Costo Fisso annuo €/mq.	Costo Variabile annuo €/mq.	Tot. €/mq
01 - Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	0,3143	0,1353	0,4496
03 - Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,3686	0,2095	0,5781
04 - Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,4449	0,2917	0,7366
06 - Esposizioni, Autosaloni	0,2289	0,1450	0,3739
07 - Alberghi con Ristorante	0,7856	0,5182	1,3038
08 - Alberghi senza Ristorante	0,5561	0,3104	0,8665
11 - Uffici, Agenzie	0,9984	0,6321	1,6305
12 - Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,3576	0,2015	0,5591
13 - Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	0,5862	0,3812	0,9674
14 - Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	0,6573	0,5381	1,1954
15 - Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,4262	0,2409	0,6671
16 - Banchi di Mercato di beni durevoli	0,9580	0,6490	1,6069
17 - Attivita' Artigianali Botteghe: Parrucchiere, Estetica	0,7433	0,4164	1,1597
18 - Attivita' Artigianali Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,5415	0,3048	0,8463
19 - Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	0,7472	0,4263	1,1735
20 - Attivita' Industriali con Capannoni Produzione	0,3850	0,2865	0,6715
21 - Attivita' Artigianali produzione beni specifici	0,4791	0,3690	0,8481
22 - Ristoranti, Trattorie, Mense, Pub, Birrerie	4,4341	3,4003	7,8344
24 - Bar, Caffè, Pasticcerie	3,6396	2,0707	5,7103
25 - Supermercato generi alimentari	1,5780	1,1887	2,7667
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,2147	0,6799	1,8946
27 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza Asporto	5,2199	3,6500	8,8699
28 - Ipermercati generi misti	2,1546	1,4269	3,5815
29 - Banchi Mercato generi alimentari	3,5399	2,4869	6,0268
30 - Discoteche, Night Club	0,8635	0,5361	1,3996

Le tariffe delle utenze non domestiche sono suddivise in categorie determinate in base all'attività prevalentemente svolta nei locali, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Comunale vigente.

Gli importi presentati non sono comprensivi dell'IVA 10% e del Tributo Provinciale previsto dall'articolo 19 del D.lgs. N.504/1992, per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene ambientale, confermato anche nel 2023 nella misura del 5%.

* Per quanto riguarda i banchi di mercato ricorrenti la tariffa corrispettiva non è più dovuta dal 2021 in quanto l'importo dovuto dall'utenza per il servizio di igiene urbana è inglobato nel Canone Unico.